

# Consiglio dei Ministri n. 45 del 4 novembre 2021

5 Novembre 2021

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n.45 del 4 novembre u.s.](#), ha **approvato il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021**.

Si tratta di uno dei principali obiettivi presi dal governo nel PNRR, con il quale si è impegnato ad affrontare – entro la fine dell’anno – norme sui seguenti settori:

- servizi pubblici locali;
- energia;
- **trasporti;**
- **rifiuti;**
- avvio di un’attività imprenditoriale;
- vigilanza del mercato.

Il disegno di legge ha dunque come finalità:

1. promuovere lo sviluppo della concorrenza, anche al fine di garantire l’accesso ai mercati di imprese di minori dimensioni;
2. rimuovere gli ostacoli regolatori, di carattere normativo e amministrativo, all’apertura dei mercati;
3. garantire la tutela dei consumatori.

Il testo interviene sulla rimozione delle barriere all’entrata dei mercati, sui servizi pubblici locali, **su energia e sostenibilità ambientale**, sulla tutela della salute, **sullo sviluppo delle infrastrutture digitali** e sulla rimozione degli oneri e la parità di trattamento tra gli operatori. Di seguito una sintesi degli interventi previsti:

## **Rimozione barriere in entrata**

Il provvedimento prevede una delega al Governo per costituire un **sistema informativo di rilevazione delle concessioni di beni**, al fine di promuovere la massima pubblicità e trasparenza dei principali dati e delle informazioni relativi a tutti i rapporti concessori. Il decreto legislativo che ne seguirà dovrà, tra l’altro, definire l’ambito oggettivo della rilevazione **includendo tutti gli atti, i contratti e le convenzioni che comportano l’attribuzione a soggetti privati o pubblici dell’utilizzo in via esclusiva del bene pubblico**; prevedere la piena conoscibilità della durata, dei rinnovi in favore di un medesimo concessionario, di una società controllata dal concessionario o di un suo familiare diretto, del canone, dei beneficiari, della natura della concessione, dell’ente proprietario e, se diverso, dell’ente gestore, nonché di ogni altro dato utile a verificare la persistenza in favore del medesimo soggetto delle concessioni e la proficuità dell’utilizzo economico del bene in una prospettiva di tutela e valorizzazione del bene stesso nell’interesse pubblico.

### *Concessione dei servizi portuali*

Il provvedimento prevede che le concessioni per la gestione dei porti siano affidate sulla base di procedure ad evidenza pubblica garantendo condizioni di concorrenza effettiva. Le concessioni devono essere affidate, previa determinazione dei relativi canoni e pubblicazione di un avviso pubblico, sulla base di procedure concorrenziali.

### *Concessione di distribuzione del gas naturale*

L'articolo introduce regole ulteriori di trasparenza e ritorno degli investimenti nelle procedure di affidamento del servizio di distribuzione del gas per favorire lo svolgimento delle gare. In particolare, si introducono incentivi in favore dell'ente locale al fine di procedere in maniera tempestiva allo svolgimento delle gare, soprattutto con riguardo alla valutazione economica delle reti e degli impianti di distribuzione.

### *Concessioni idroelettriche*

Il testo stabilisce che le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche si svolgono secondo parametri competitivi, equi e trasparenti, sulla base di un'adeguata valorizzazione economica dei canoni concessori e di un'idonea valorizzazione tecnica degli interventi di miglioramento della sicurezza delle infrastrutture esistenti. Il percorso di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche deve essere avviato entro il 31 dicembre 2022: decorso tale termine, il Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili promuove l'esercizio dei poteri sostituiti.

## **Servizi pubblici locali e trasporti**

con i principi del diritto europeo. Particolare attenzione è posta al trasporto pubblico locale, anche non di linea. In questa prospettiva si introducono norme finalizzate a:

1. ridefinire la disciplina dei servizi pubblici locali, al fine di rafforzare la qualità e l'efficienza e razionalizzare il ricorso da parte degli enti locali allo strumento delle società in house, anche attraverso la previsione dell'obbligo di dimostrare, da parte degli enti medesimi, le ragioni del mancato ricorso al mercato, dei benefici della forma dell'in house dal punto di vista finanziario e della qualità dei servizi e dei risultati conseguiti nelle pregresse gestioni attraverso tale sistema di auto-produzione;
2. **ridefinire la disciplina in materia di trasporto pubblico non di linea**, anche al fine di adeguare l'assetto regolatorio alle innovative forme di mobilità;
3. incentivare l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale mediante procedure di evidenza pubblica;
4. **devolvere a procedure conciliative gestite dall'Autorità dei trasporti la definizione di controversie tra operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e utenti o consumatori;**
5. **rafforzare i controlli in sede di costituzione di nuove società in house da parte delle amministrazioni pubbliche.**

## **Energia e sostenibilità ambientale**

Il disegno di legge dà un impulso alla realizzazione della rete delle centraline elettriche. In particolare, l'articolo in questione detta **criteri per la selezione degli operatori che si occuperanno dell'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica da parte degli enti locali e dei concessionari autostradali** in modo che la scelta avvenga tramite procedure competitive trasparenti e non discriminatorie.

## **Servizi di gestione dei rifiuti**

particolare,  
con riguardo alle utenze non domestiche, **si riduce da cinque a due anni la durata minima degli accordi che le utenze non domestiche devono stipulare per la raccolta e l'avvio a recupero dei propri rifiuti** al fine di favorire un maggiore dinamismo concorrenziale nell'offerta di tali servizi. Con riguardo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, **si rafforzano gli standard qualitativi per l'erogazione delle attività di smaltimento e recupero attribuendo specifiche competenze regolatorie all'ARERA.**

### Tutela della Salute

1. agevola l'accesso all'accreditamento delle strutture sanitarie private e introduce criteri dinamici per la verifica periodica delle strutture private convenzionate;
2. supera l'attuale obbligo per il titolare dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di detenere almeno il 90% dei medicinali in possesso di una AIC, riducendo il vincolo ad un assortimento idoneo a rispondere alle esigenze territoriali;
3. elimina gli ostacoli all'ingresso sul mercato dei farmaci generici;
4. incentiva le aziende farmaceutiche alla definizione del prezzo di rimborso (che è negoziato con AIFA), prevedendo che in caso di inerzia sia applicato l'allineamento al prezzo più basso.
5. elimina la discrezionalità di individuazione dei dirigenti medici, prevedendo che essi siano selezionati da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di cui almeno due provenienti da diversa regione, assegnando l'incarico al candidato che abbia ottenuto il punteggio più alto.

### Comunicazioni elettroniche

ativi alla digitalizzazione. Per esempio, **riguardo alla realizzazione di infrastrutture di nuova generazione la norma agevola i lavori per la realizzazione di infrastrutture fisiche consentendo il passaggio su reti già esistenti.** La norma inserisce **obblighi di coordinamento tra gestori di infrastrutture fisiche e operatori di rete per la realizzazione di reti di comunicazione ad alta velocità.** Inoltre, introduce per i gestori di servizi di telefonia e comunicazioni elettroniche l'obbligo di acquisire il consenso espresso per tutti i servizi in abbonamento offerti da terzi, compresi sms e mms.

### Rimozione degli oneri per le imprese

Il provvedimento **delega il Governo a rivedere i regimi amministrativi delle attività private, a semplificare e reingegnerizzare in digitale delle procedure.**

#### *Semplificazione dei controlli sulle attività economiche*

Il Disegno di legge delega il Governo rende più efficaci ed efficienti e coordinati i controlli sulle attività economiche.

Rafforzamento dei poteri di antitrust enforcement

Si introducono, tra le altre, norme finalizzate a:

1. rafforzare i poteri di valutazione di operazioni di concentrazione restrittive della libertà di concorrenza, assicurando una maggiore coerenza del quadro normativo nazionale con quello adottato dalla Commissione e dalla prevalenza dei Paesi dell'Unione europea;
2. rafforzare i poteri di contrasto all'abuso di dipendenza economica.

**Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, approvato, in esame definitivo, dopo il previsto passaggio parlamentare, diciotto decreti legislativi di attuazione di norme europee già esaminati in via preliminare.** Tra questi i seguenti:

- Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- Disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva (UE) 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, sul **rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali**, in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, nr. 53
- Attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale
- Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il **Codice europeo delle comunicazioni elettroniche** (rifusione)
- Recepimento della direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, recante modifica della direttiva (UE) 2017/1132 per quanto concerne l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario (Ministro dello sviluppo economico)
- Disposizioni per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/879, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che modifica la direttiva 2014/59/UE per quanto riguarda la capacità di assorbimento di perdite e di ricapitalizzazione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e la direttiva 98/26/CE, nonché per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n. 806/2014, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del fondo di risoluzione unico e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010, come modificato dal regolamento (UE) 2019/877 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019
- Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla **promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili** (rifusione)
- Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE (Ministro

della transizione ecologica)

- Attuazione della direttiva 2019/713/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio (Ministro della giustizia)
- Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE, relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada (Ministro della transizione ecologica)

Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, deliberato:

**-la proroga, per sei mesi, dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 2 e 3 ottobre 2020** nel territorio della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbanico-Cusio-Ossola e di Vercelli, della città metropolitana di Torino e dei comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in provincia di Alessandria, nella regione Piemonte e della provincia di Imperia e dei comuni di Albenga, in provincia di Savona, di Casarza Ligure, in provincia di Genova, di Maissana e di Varese Ligure, in provincia della Spezia, nella regione Liguria;

**-l'ulteriore stanziamento di euro 993.000 per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 2 al 4 ottobre 2020** nei comuni di Andalo, di Arco, di Bleggio Superiore, di Bocenago, di Borgo Lares, di Bresimo, di Caderzone Terme, di Caldes, di Carisolo, di Cavedine, di Cavizzana, di Cis, di Comano Terme, di Commezzadura, di Croviana, di Dimaro Folgarida, di Drena, di Dro, di Fiavè, di Giustino, di Ledro, di Livo, di Madruzzo, di Malè, di Massimeno, di Mazzana, di Molveno, di Nago-Torbole, di Ossana, di Peio, di Pellizzano, di Pelugo, di Pinzolo, di Strembo, di Rabbi, di Rumo, di Tenno, di Terzolas, di Tione di Trento, di Tre Ville, di Vallelaghi, di Vermiglio, di Porte di Rendena, di Riva del Garda, di San Lorenzo Dorsino, di Sella Giudicarie, di Spiazzo e di Stenico della Provincia autonoma di Trento.

Il Consiglio ha, altresì, **deliberato, le seguenti nomine:**

- dirigente superiore ingegnere Francesco Notaro a dirigente generale del **Corpo nazionale dei vigili del fuoco;**

- professoressa Mariacristina Rossi e dell'avvocato Francesca Balzani a **componenti della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).**

-dott. Roberto Occhiuto a **Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario nella Regione Calabria.**

Infine ha esaminato alcune leggi regionali deliberando di non impugnare:

-la legge della Regione Veneto n. 26 del 14/09/2021 "Concessione di un contributo straordinario alla società regionale 'Infrastrutture Venete S.r.l.' per l'acquisto di convogli ferroviari da destinare al servizio di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale";

-la legge della Regione Basilicata n. 36 del 22/09/2021 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 dell'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.)"; la legge della Regione Basilicata n. 37 del 22/09/2021 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 dell'Ente Parco Naturale regionale del Vulture";

-la legge della Regione Veneto n. 28 del 21/09/2021 "Modifica dell'articolo 44 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 'Collegato alla legge di stabilità regionale 2018'".